

<b>Università</b>	Università degli Studi di BERGAMO
<b>Classe</b>	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
<b>Nome del corso</b>	OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA <i>adeguamento di:</i> <i>OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (1367023)</i>
<b>Nome inglese</b>	Business legal advisor
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	19-270^9999^016024
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	12/07/2016
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	14/04/2016
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	14/04/2016
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	14/10/2008
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	14/12/2015 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	http://WWW.UNIBG.IT/LT-OGI
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Giurisprudenza
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 Scienze dei servizi giuridici**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinenti, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica, con profili diesemplificativamente - operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, nonché di consulenza del lavoro.

Tra l'altro, ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- assicurano mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
  - a. dell'informatica giuridica
  - b. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera

I corsi di laurea curano l'acquisizione delle capacità necessarie per la corrispondente specifica formazione professionale, con particolare riferimento all'attivazione di tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Operatore giuridico d'impresa e rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa Classe 2 nel corrispondente corso della Classe L-14, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il Comitato di indirizzo di Facoltà si è riunito in data 19.09.2008.

I rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali e professionali intervenute hanno espresso apprezzamento per le iniziative della Facoltà e in particolare per la struttura e la articolazione dei corsi di laurea.

I rappresentanti del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro hanno evidenziato la adeguata collocazione nel corso di laurea in Operatore Giuridico di impresa della figura professionale del Consulente del lavoro, tenuto conto che attualmente l'accesso alla pratica richiede il conseguimento del titolo di laurea.

I rappresentanti delle parti sociali hanno evidenziato l'interesse per gli stage previsti nel Corso di Laurea in Operatore Giuridico di Impresa quale esperienza formativa

correlata agli aspetti operativi e applicativi del sapere giuridico.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati del Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa devono conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- a) possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, in particolare negli ambiti privatistico, pubblicistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario. A tal fine, negli ambiti storico-giuridico, privatistico, pubblicistico, comunitario e processuale sono attivati insegnamenti con un numero di cfu coerente ad una formazione delle conoscenze normative e delle logiche disciplinari specifiche adeguate ad un operatore giuridico d'impresa; cui si aggiungono le competenze fondamentali in ambito economico e aziendale e della sociologia economica e del lavoro che permettono un proficuo diretto inserimento in ambito aziendale o, comunque, una soddisfacente capacità di relazionarsi adeguatamente a strutture aziendali (in ambito privato o pubblico). Nell'ambito dei settori affini e integrativi, si è scelto di dare specifico rilievo alle variabili di contesto in cui l'operatore giuridico si trova ad operare, differenziando la scelta dei settori in quattro gruppi: il primo individua l'operatore giuridico destinato ad operare in imprese private (all'interno o fornendo servizi alle stesse); il secondo l'operatore giuridico che agisce nell'ambito di aziende o enti pubblici o fornendo servizi agli stessi; il terzo l'operatore giuridico che agisce specificamente nell'ambito delle attività di scambi e relazioni internazionali delle imprese; il quarto gruppo è specificamente rivolto alla figura di consulente del lavoro.
- b) saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- c) possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Le prove di idoneità attestano la conoscenza del linguaggio giuridico adeguato allo scambio di informazioni generali e riferite al contesto specifico nel quale agisce l'operatore, nonché le conoscenze informatiche adeguate al contesto.

Il percorso formativo potrà eventualmente prevedere un adeguato periodo di tirocinio professionale, anche con la modalità dello svolgimento del tirocinio professionale per l'accesso alla professione di consulente del lavoro in concomitanza con il percorso di laurea, volto all'acquisizione di abilità relazionali e di contesto riferite anche all'analisi di genere ed alle pari opportunità.

L'obiettivo è dunque quello di fornire una preparazione multidisciplinare nonché di assicurare, da subito, un livello culturale adeguato a consentire al laureato l'esercizio di molteplici funzioni giuridico-amministrative, giuridico-economiche e legali, sia nel mondo delle imprese e delle organizzazioni private, sia nel sistema delle amministrazioni pubbliche sia nel mondo libero-professionale.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di temi, concetti e nozioni giuridiche proprie di un operatore di diritto che svolga la propria attività nel settore giuridico-amministrativo, sia nell'esercizio dell'attività professionale che nell'ambito delle amministrazioni o dell'attività di impresa. I laureati che optino per approfondire le tematiche giuslavoristiche devono altresì possedere tutte le conoscenze specifiche proprie del settore, con particolare riguardo alla disciplina nazionale-comunitaria-internazionale del mercato e del rapporto di lavoro, anche con riferimento ai profili del diritto antidiscriminatorio, dell'orientamento professionale e del contenzioso giuslavoristico. Il livello di conoscenza raggiunto dai laureati deve, in ogni caso, consentire agli stessi, anche attraverso la consultazione di libri di testo e riviste specializzate, la comprensione di temi d'avanguardia e di specialità dell'ambito giuridico.

Tali conoscenze verranno conseguite mediante lezioni frontali in aula e studio individuale. Al fine di rinforzare ed accrescere la capacità di comprensione e di analisi anche critica delle questioni giuridiche il percorso formativo prevede un'ampia offerta di attività seminariali, di tutorato con il coinvolgimento anche di esperti delle singole tematiche affrontate.

È prevista a livello seminariale la simulazione di casi concreti relativi a tematiche affrontate durante le lezioni.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate, sviluppate nei diversi percorsi di studio, sono conseguite tramite lezioni frontali, attività di laboratorio, studio individuale, tutorato collettivo e individuale. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove di esame che si svolgono in forma scritta e orale, e nell'ambito della presentazione della prova finale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati devono essere in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per analizzare, descrivere, trattare questioni giuridiche nell'ambito di aziende private, aziende ed enti pubblici (aggiornamento sulle normative di settore, gestione contratti, gestione del personale, obblighi tributari ecc.), nonché per fornire servizi di consulenza del lavoro. I laureati devono, in tale ambito, essere in grado di elaborare e sostenere argomentazioni giuridiche, di predisporre documenti giuridici e di gestire data-base.

La variegata offerta di attività formative parallele all'attività didattica tradizionale prevede anche uscite didattiche presso gli Uffici giudiziari, nonché attività di tirocinio presso studi professionali tesi ad acquisire ed affinare la dimestichezza indispensabile e necessaria per affrontare e risolvere problemi pratici applicando tutte le conoscenze acquisite nel triennio.

Le capacità sopraelencate relative all'applicazione di conoscenze e comprensione, sviluppate nei diversi percorsi di studio, sono conseguite tramite lezioni frontali, attività di laboratorio, studio individuale, tutorato collettivo e individuale. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove di esame che si svolgono in forma scritta e orale, e nell'ambito della presentazione della prova finale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati giuridici, maturando una propria autonomia di giudizio che deve loro consentire di comprendere ed interpretare le fonti, la legislazione, la prassi, le regole deontologiche e qualsiasi altro materiale giuridico. Essi devono, in particolare, maturare una propria capacità di raccolta, elaborazione ed interpretazione della giurisprudenza e degli indirizzi esegetici della dottrina.

Il laureato in OGI maturerà queste capacità imparando a consultare fonti normative database ed ogni altro strumento informativo, acquisendo le capacità critiche di individuazione di quanto necessario per risolvere le problematiche che gli vengono sottoposte. Le abilità di ricerca, analisi, rielaborazione verranno maturate all'interno delle attività integrative alla didattica tradizionale.

Le prove d'esame, il tirocinio, nonché la prova finale offriranno l'occasione per dimostrare la capacità di elaborazione personale maturata frequentando e partecipando attivamente alle attività formative proposte nel corso del triennio.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati devono possedere capacità comunicative che consentano loro di rapportarsi con adeguatezza, professionalità e competenza tanto ad un pubblico indifferenziato quanto ad interlocutori specialisti nel campo del diritto o in settori collegati (dottori commercialisti, operatori nel mondo del lavoro). La specificità garantita dalla possibilità di caratterizzare la formazione a contesti differenti (d'impresa, pubblico, internazionale) consente di conseguire abilità comunicative adatte ai diversi settori del mondo del diritto. Le abilità comunicative sono potenziate dalla conoscenza di una lingua straniera e dalla capacità di rapportarsi al mondo esterno anche tramite la tecnologia informatica e telematica.

L'acquisizione di tali abilità saranno favorite dall'attivazione di momenti comunicativi, in modalità seminariale, volti ad affinare il linguaggio giuridico sia scritto che parlato. Ulteriori iniziative per incoraggiare un adeguato possesso del linguaggio giuridico verranno proposte unitamente ad iniziative formative in lingua straniera, in particolar

modo in lingua inglese, abituando lo studente alla lettura e comprensione di testi così redatti.

È indispensabile che lo studente si appropri del linguaggio tecnico-giuridico con il quale potersi rapportare con gli interlocutori del mondo del lavoro e professionale.

Le attività previste in ogni insegnamento saranno volte a stimolare lo studente ad un corretto uso del linguaggio per una comunicazione efficace.

L'attivazione di tirocini all'estero consentirà l'approccio diretto con testi normativi stranieri per la cui comprensione sarà opportuno affinare la capacità di comprensione e interpretazione sia giuridica che linguistico-testuale.

Le abilità comunicative saranno verificate nelle prove d'esame organizzate in modalità differenti affinché si possa verificare il livello di acquisizione di tutte le forme comunicative proprie dell'operatore giuridico di impresa.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati devono maturare adeguate capacità che consentano loro di sviluppare l'attitudine a proseguire gli studi in funzione del conseguimento di obiettivi di specializzazione. Lo sviluppo della capacità di apprendimento presuppone l'acquisizione di una specifica competenza nella consultazione, con elevato grado di autonomia, di materiale legislativo, bibliografico, dottrinale e giurisprudenziale. Le capacità di apprendimento acquisite assicurano:

la necessaria capacità di aggiornamento permanente della propria professionalità, anche attraverso corsi di formazione ovvero master specifici (life-long learning);

la possibilità di accesso a laurea di secondo livello, inclusa l'eventuale prosecuzione degli studi giuridici indirizzati alle professioni legali nell'ambito della Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - LMG/01.

Nei singoli insegnamenti si chiederà agli studenti la rielaborazione personale delle nozioni acquisite, utilizzando strumenti didattici diversi, a partire da semplici dispense fino all'utilizzo di testi più complessi, sia in italiano che in inglese, approfondendo così autonomamente alcune delle conoscenze d'interesse proprie dei singoli insegnamenti. La valutazione (in forma orale/scritta) di tale capacità sarà fatta per ogni insegnamento durante la prova d'esame e culminerà alla fine della carriera in occasione della valutazione della prova finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Requisito d'accesso è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o analogo titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono richieste una buona padronanza della lingua italiana nonché conoscenze storiche e di cultura generale, tali da consentire la comprensione del lessico disciplinare specifico (in particolare giuridico) e lo sviluppo di competenze logico-argomentative in ambito giuridico.

La preparazione iniziale richiesta per l'iscrizione al primo anno sarà verificata tramite una prova scritta di ammissione (TVI - test di verifica in ingresso).

In esito a tale verifica gli studenti che risultassero possedere un livello di conoscenze inferiore alla sufficienza saranno tenuti ad assolvere un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Redazione e discussione di un elaborato scritto su di un tema assegnato.

Può consistere in:

- ricerca giurisprudenziale;

- analisi e interpretazione di testi normativi;

- trattazione di un tema in prospettiva storica o di teoria giuridica;

- relazione su attività di tirocinio preventivamente finalizzata;

- relazione finale di attività seminariale che fosse appositamente prevista nell'ambito di un insegnamento o di un gruppo di insegnamenti.

E' possibile la redazione della tesi in lingua inglese.

La discussione della tesi in lingua inglese è possibile, previa approvazione della Commissione di laurea nominata.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Sulla base della Convenzione stipulata l'11 giugno 2015 con l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Bergamo per lo svolgimento del tirocinio professionale per l'accesso alla professione di consulente del lavoro in concomitanza con il corso di laurea, si propone la modifica dell'ordinamento vigente, riguardante unicamente il numero di cfu attribuiti alle Altre attività, al fine di consentire, per gli studenti che scelgano il profilo di consulente del lavoro, l'inserimento nel proprio piano degli studi sia del suddetto tirocinio (6 cfu), sia dell'insegnamento di Analisi di genere e diritto antidiscriminatorio (6 cfu); tale copresenza nel piano degli studi, prevista anche negli obiettivi formativi, richiede necessariamente di poter elevare a 38 il numero massimo di cfu acquisibili nelle Altre attività.

Preso atto dei rilievi del CUN formulati nell'adunanza del 16.02.2016, il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15.03.2016 ed il Senato Accademico nella seduta del 21.03.2016 hanno deliberato l'adeguamento ai rilievi dei contenuti come di seguito specificato:

- 1) è stata modificata la traduzione in lingua inglese della denominazione del corso di laurea;
- 2) per tutti i descrittori di Dublino (quadri A4.b1, A4.c) sono state specificate le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati;
- 3) sono stati rivisti e modificati gli sbocchi professionali (quadro A2a) al fine di renderli coerenti con una laurea triennale;
- 4) nel quadro A2b relativo alla classificazione ISTAT delle professioni sono stati espunti i codici così come da indicazioni del CUN;
- 5) Nelle note delle attività affini o integrative è stata inserita la frase come da indicazioni del CUN;

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Operatore giuridico d'impresa****funzione in un contesto di lavoro:**

Per operatore giuridico s'intende un soggetto in grado di operare nei complessi settori dell'economia prestando la sua opera sia come quadro d'azienda operante in forma subordinata sia come professionista autonomo.

Il corso mira a formare un esecutivo di alto livello: vale a dire, un soggetto dotato di conoscenze tecniche (qui giuridiche) specialistiche, che gli consentono di offrire alle imprese una rosa di servizi riguardanti sia l'organizzazione interna che esterna, essendo dotato di peculiare conoscenza in ambito giuridico e dimestichezza con gli atti normativi e le fonti del diritto in genere.

**competenze associate alla funzione:**

Le attività tipiche del laureato in Scienze dei Servizi

Giuridici - Operatore Giuridico d'Impresa sono molteplici e subito spendibili nel mondo del lavoro, posto che il corso di studio si propone di formare un operatore, dotato di spiccate conoscenze tecnico-giuridiche, molto richieste da aziende ed istituzioni per il loro funzionamento. L'operatore si occupa della gestione degli aspetti prettamente normativi delle realtà aziendali e delle realtà pubbliche in cui è inserito offrendo il proprio supporto sia nelle questioni legali attinenti aspetti contrattuali oltre che di contenzioso, sia nelle questioni legate ai processi comunicativi e di informazione (privacy, brevetti, tutela immagine).

**sbocchi professionali:**

Tra gli impieghi che fin da subito potranno essere rivestiti dai laureati del corso di studio, senza la necessità di loro ulteriore formazione, si possono annoverare le seguenti figure:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
- Tecnici dei servizi per l'impiego
- Tecnici della sicurezza sul lavoro
- Amministratore di stabili e condomini;
- Operatore in gruppi assicurativi;
- Operatore giuridico-informatico;
- Giurista d'impresa adibito ad uffici legali interni o assistente di studio legale in ausilio agli avvocati

Inoltre il neolaureato può abilitarsi alla professione di Consulente del lavoro, regolata dalla legge che prevede iscrizione ad apposito Albo, previo periodo di praticantato presso un consulente del lavoro, un commercialista o un avvocato. Il Consulente del lavoro svolge attività relative alla gestione del personale oltre che in materia di previdenza e di assistenza: egli fornisce informazioni e supporto in merito agli adempimenti provvedendo alla tenuta dei libri obbligatori alla tenuta delle posizioni contabili, economiche, giuridiche, assicurative, previdenziali e sociali inerenti al rapporto di lavoro (paghe, contributi, casse previdenziali). Il consulente svolge un ruolo di interpretazione dei contratti collettivi e offre assistenza per la soluzione delle controversie in materia del lavoro.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	<b>12</b>
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	10	10	<b>9</b>
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	<b>9</b>
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	<b>9</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:</b>		-		

**Totale Attività di Base**

40 - 40

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	27	27	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	36	36	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	21	21	21
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	84 - 84
--	---------

**Attività affini**

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 18)</b>		18	24
<b>A11</b>	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/17 - Diritto penale	0	24
<b>A12</b>	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/17 - Diritto penale SECS-P/07 - Economia aziendale	0	24
<b>A13</b>	IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/12 - Diritto tributario IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale IUS/21 - Diritto pubblico comparato	0	24
<b>A14</b>	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/17 - Diritto penale	0	18

<b>Totale Attività Affini</b>	18 - 24
-------------------------------	---------

## Altre attività

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		11	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	29 - 38
------------------------------	---------

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	171 - 186

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

( IUS/02 IUS/04 IUS/05 IUS/06 IUS/07 IUS/10 IUS/12 IUS/13 IUS/14 IUS/17 IUS/21 SECS-P/07 )

I primi tre gruppi di settore corrispondono a tre diverse tipologie di contesto in cui l'operatore giuridico d'impresa si trova ad operare: azienda o ente pubblico, impresa del settore privato, impresa che opera nell'ambito internazionale.

Il quarto gruppo individua il profilo specifico di consulente del lavoro (caratterizzato ulteriormente da tirocinio formativo anche nella modalità dello svolgimento del tirocinio professionale per l'accesso alla professione del consulente del lavoro in concomitanza con il percorso di laurea).

In questo senso la previsione di settori presenti nelle tabelle ministeriali come caratterizzanti risulta giustificata dalla necessità di offrire uno specifico approfondimento nei settori indicati in coerenza con i contesti individuati.

Più precisamente nel contesto dell'azienda o ente pubblico particolare rilevanza assumono le discipline amministrativistiche (IUS/10) tenuto conto della attività autoritativa, anche rivolta alla prestazione di servizi svolta.

Nel contesto delle imprese del settore privato significativa rilevanza pratica assume lo studio delle discipline commercialistiche (IUS/04) anche con riguardo al settore disciplinare che studia il governo economico dell'impresa (SECS-P/07).

Nel contesto delle imprese che operano in ambito internazionale di fondamentale importanza è l'approfondimento dell'ordinamento comunitario e della sua integrazione con il diritto nazionale (IUS/14) nonché lo studio, sempre in prospettiva internazionale, di quel settore del diritto finanziario che attiene al finanziamento della spesa pubblica, coinvolgendo tanto le spese degli stati che quelle degli enti pubblici (IUS/12).

In relazione al profilo di consulente del lavoro è opportuno uno specifico approfondimento delle tematiche lavoristiche con attenzione anche alle intersezioni che la materia di diritto del lavoro presenta con buona parte degli insegnamenti previsti nel piano degli studi oltre che con riferimento all'analisi di genere e delle pari opportunità.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

## Note relative alle altre attività

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 15/04/2016